



Oggi diplomi di laurea per un rilevante numero di neo dottori in Giurisprudenza

Consegna di 210 pergamene

Fra gli ospiti dell'Ateneo il magistrato Vladimiro Zagrebelsky

Marco Branca

Ultimo appuntamento con la "giornata del laureato" oggi all'università del Molise. Saranno 210 i neo dottori che in mattinata riceveranno le pergamene di laurea in giurisprudenza. L'evento, istituito dall'ateneo per rendere ufficiale e pubblica la conclusione del percorso di studi degli studenti, vedrà la partecipazione, oltre che del Rettore Cannata e del preside di

facoltà Petrucci, l'illustre presenza di Vladimiro Zagrebelsky, giudice della Corte Europea dei Diritti dell'uomo di Strasburgo. Zagrebelsky parlerà dell'importanza della nascita di una giustizia internazionale dei diritti umani con l'evolversi delle professioni giuridiche. La sua presenza non giunge casualmente; è infatti stata voluta fortemente dal Rettore, con l'intento di dare un forte sprone ai neo laureati, affin-

ché quella di oggi resti una delle giornate più importanti della loro esperienza universitaria.

Come anticipato, l'appuntamento odierno conclude la terza edizione della giornata del laureato. L'ateneo, alla fine di questa esperienza, traccia un bilancio molto positivo delle manifestazioni, anche per la qualità degli ospiti intervenuti.

Una lunga "carrellata" aperta da Fulco Pratesi, presidente del Wwf italiano e presidente del parco nazionale d'Abruzzo; al secondo appuntamento partecipò Tommaso Scarascia Mugnozza, presidente dell'Accademia Nazionale delle Scienze, detta dei "XL"; il terzo incontro salutò la venuta a Campobasso dell'agnonese Rocco Sabelli, braccio destro di Colaninno, nonché amministratore delegato del gruppo Piaggio. Il penultimo convegno è stato forse il momento più importante, in quanto a Campobasso arrivò Sergio Zavoli, icona del giornalismo italiano ed attualmente senatore della Repubblica.

A Vladimiro Zagrebelsky pertanto spetta l'onore di chiudere al meglio questa tre mesi densa di appuntamenti, che hanno abbracciato diversi ambiti culturali ed hanno rimarcato ancora una volta la vicinanza dell'ateneo molisano ai propri studenti, cuore dell'istituzione universitaria.